



**Programma di formazione per l'identificazione precoce e per l'attuazione dell'intervento breve finalizzato alla prevenzione dell'abuso alcolico e del bere problematico**

**18 – 19 ottobre 2007**

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ'

URE – Ufficio Relazioni Esterne

N° ID Corso: 075C

**Rilevanza per il SSN:**

Il programma di formazione per l'identificazione precoce e per l'intervento breve finalizzato alla prevenzione dell'abuso alcolico e del bere problematico mira ad incrementare le abilità, le conoscenze, le attitudini e la motivazione dei professionisti ed operatori sanitari coinvolti nella valutazione del rischio alcolcorrelato degli individui che bevono in maniera rischiosa o dannosa e che afferiscono ai contesti sanitari specifici del SSN. I problemi alcolcorrelati sono spesso oggetto di sottostima e il bere problematico è spesso sottovalutato nell'ambito delle attività quotidiane svolte dai professionisti di Primary Health Care. Il programma contribuisce a colmare il gap formativo esistente e a incrementare le risorse preventive volte a ridurre le problematiche alcol-correlate legate all'adozione di stili e modelli di consumo che conducono ai problemi e alle condizioni a maggior rischio alcolcorrelate.

**Obiettivi generali:**

Il programma di formazione è il risultato di uno sforzo congiunto dei ricercatori dell'Osservatorio Nazionale Alcol del CNESPS e del Centro OMS per la Ricerca sull'Alcol dell'ISS e dei professionisti italiani ed internazionali che hanno partecipato al progetto europeo PHEPA (Primary Health care Project on Alcohol, [www.phepa.net](http://www.phepa.net)).

L'alcol è un determinante principale di malattia ed il settore di Primary Health Care (PHC), comprendente tutti i contesti deputati all'Assistenza Primaria, è in posizione cardine per prevenire o minimizzare gran parte dei problemi correlati all'alcol. Ciò è ribadito dagli obiettivi del Piano Nazionale Alcol e Salute oggetto di intesa Stato-Regioni e del Programma "Guadagnare Salute" di recente adozione. La formazione specifica basata sullo standard PHEPA è stata approvata e proposta anche dalla Consulta Nazionale Alcol (legge 125/2001). Solitamente i medici coinvolti nell'assistenza primaria tendono a concentrare la propria attenzione sulle problematiche alcolcorrelate più evidenti e severe mentre gran parte delle attività di prevenzione che potrebbero trovare idonea collocazione e adeguato svolgimento nelle attività di routine spesso non sono oggetto di adeguata attenzione. Sulla base di tali evidenze il programma di formazione provvede a fornire uno standard i cui contenuti mirano ad individuare le problematiche alcolcorrelate dal bere dannoso, problematico, alla dipendenza. Il programma fornisce prioritariamente i contributi formativi specifici rivolti a favorire ed implementare le tecniche di identificazione precoce e di intervento breve per le quali le evidenze scientifiche mostrano un favorevole rapporto costi-benefici nel setting di assistenza primaria.

Lo standard formativo identifica e fornisce gli scopi, gli obiettivi, la pianificazione delle sessioni, le documentazioni operative, i materiali e le metodologie di valenza europea che attraverso opportuni adattamenti nazionali, coerenti con le esigenze culturali, organizzative e gestionali proprie delle nostre realtà epidemiologiche e sanitarie, partecipa al processo di armonizzazione condivisa nel corso del prossimo triennio (2007-2009) dai 25 Stati Membri della UE attraverso il programma PHEPA2.

Lo standard formativo mira a "formare i formatori" e fornisce gli elementi utili ed essenziali all'integrazione nella pratica professionale quotidiana dell'identificazione precoce dell'abuso alcolico e del conseguente intervento breve sui bevitori risultati problematici avendo cura di valutare sia i bisogni dei partecipanti al corso di formazione che le specificità legate ai differenti contesti sanitari che possono avvantaggiarsi dell'approccio individuato (studi di medicina generale, ambulatori o

servizi dei dipartimenti di prevenzione, servizi territoriali alcolologici e per le tossicodipendenze, ambulatori di medicina del lavoro ecc.).

**Obiettivi specifici:**

Acquisire le competenze specifiche sulla progettazione, sui contenuti e sulle modalità tecniche, didattiche e di attuazione di un programma di formazione per l'identificazione precoce e di intervento breve rivolto al bere problematico

Attuare, attraverso le competenze acquisite, un programma di formazione per l'identificazione precoce e di intervento breve rivolto al bere problematico e alla prevenzione dei problemi alcolcorrelati;

Integrare nella pratica professionale attività di identificazione precoce e di intervento breve dei problemi alcolcorrelati.

**Metodo didattico:**

Prevalentemente didattica attiva con utilizzo di lavoro in gruppi (max 6 - 8 discenti per gruppo). A ciascun partecipante verrà distribuito il materiale realizzato basato sulla presentazione delle sessioni articolate sulla base degli obiettivi specifici di ciascuna unità didattica, assistita da materiali e documentazioni che costituiscono il fulcro della formazione. Esercitazioni pratiche, role play, focus group, simulate potranno essere utilizzati nel corso della formazione per contribuire a consolidare i contenuti didattici e formativi.

**Giovedì 18 ottobre 2007**

08.30 Registrazione partecipanti

PRIMA SESSIONE

INTRODUZIONE E CONCETTI FONDAMENTALI

- 09.00
1. Presentazione dei formatori e del programma di *training* (conseguenzialità delle sessioni, metodologia "*partecipativa*" e regole di base)  
*Emanuele Scafato*
  2. Background del corso: progetto PHEPA e dello Studio Collaborativo dell'OMS  
*Emanuele Scafato*
  3. Salute e alcol: costi sociali del consumo di

alcol  
*Emanuele Scafato*  
 4. Alcol e assistenza sanitaria primaria  
*Emanuele Scafato*  
 10.30 5. Discussione plenaria  
*Emanuele Scafato*  
 11.00 Intervallo  
 11.15 6. Bicchieri standard e modalità del consumo:  
 consumo a rischio, consumo dannoso,  
 alcoldipendenza  
*Emanuele Scafato*  
 7. Livelli di rischio e criteri di intervento  
*Emanuele Scafato*  
 11.45 8. Esercitazione in piccoli gruppi  
*Emanuele Scafato, Valentino Patussi, Tiziana  
 Codenotti, Laura Mezzani, Ilaria Londi*  
 12.30 9. Restituzione in plenaria e riassunto della  
 sessione  
*Emanuele Scafato*  
 13.00 Intervallo

SECONDA SESSIONE  
 IDENTIFICAZIONE PRECOCE  
 14.00 1. Identificazione del consumo a rischio e  
 dannoso di alcol: utilizzo e valutazione degli  
 strumenti di screening  
*Valentino Patussi*  
 14.30 2. Lavoro di gruppo sugli strumenti di  
 identificazione  
*Emanuele Scafato, Valentino Patussi, Tiziana  
 Codenotti, Laura Mezzani, Ilaria Londi*  
 15.30 3. Restituzione in plenaria del lavoro dei gruppi  
*Valentino Patussi*  
 16.00 Intervallo  
 16.15 4. Livelli di implementazione degli strumenti di  
 identificazione precoce  
*Valentino Patussi*  
 5. Efficacia degli interventi brevi – Evidenze  
 scientifiche e progetti di ricerca nazionali  
*Laura Mezzani*  
 6. Introduzione alla terza sessione  
*Laura Mezzani*  
 7. Modello degli stadi di cambiamento  
*Laura Mezzani*

8. Processi di cambiamento  
*Laura Mezzani*  
 9. Discussione in plenaria  
*Valentino Patussi, Laura Mezzani*  
 17.00 Conclusione prima giornata

**venerdì 19 ottobre 2007**

TERZA E QUARTA SESSIONE  
 INTERVENTO BREVE I E II (SESSIONI  
 COMPLEMENTARI)

09.00 1. Introduzione alla terza sessione  
*Tiziana Codenotti*  
 2. Interventi minimi  
*Laura Mezzani*  
 3. Stili comunicativi per la relazione di sostegno  
*Laura Mezzani*  
 09.30 4. Esercitazione in piccoli gruppi  
*Tiziana Codenotti, Laura Mezzani, Ilaria Londi*  
 10.30 5. Restituzione in plenaria e discussione  
*Tiziana Codenotti*  
 11.00 intervallo  
 11.15 6. Introduzione alla quarta sessione  
*Tiziana Codenotti*  
 7. Elementi essenziali degli Interventi Brevi: Stile  
 e Contenuti  
*Tiziana Codenotti*  
 8. Prevenzione delle ricadute: aiutare il rientro  
 nel ciclo di cambiamento  
*Tiziana Codenotti*  
 11.45 9. Esercitazione  
*Tiziana Codenotti, Laura Mezzani, Ilaria Londi*  
 12.30 10. Restituzione e conclusioni della sessione  
*Tiziana Codenotti*  
 13.00 Intervallo

QUINTA SESSIONE  
 ALCOLDIPENDENZA

14.00 1. Introduzione: Brainstorming sulle conoscenze  
*Tiziana Codenotti*  
 2. Criteri diagnostici: focus su ICD-10  
 dell'OMS  
*Valentino Patussi*

3. Brainstorming: criteri di trattamento nei  
 setting dell'assistenza primaria *versus* invio ai  
 contesti specialistici  
*Valentino Patussi*  
 4. Il processo di intossicazione e l'utilizzo dei  
 farmaci  
*Valentino Patussi*  
 5. Brainstorming: criteri condivisi di trattamento  
*Valentino Patussi*  
 6. Conclusioni della sessione  
*Valentino Patussi*  
 15.45 Intervallo

SESTA SESSIONE  
 IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA EIBI  
 SULL'ALCOL

16.00 1. Introduzione: Ruolo degli operatori sanitari per  
 l'identificazione precoce dei bevitori a rischio  
*Tiziana Codenotti*  
 2. Lavori di gruppo:  
 a. livello di implementazione possibile  
 nel proprio setting di assistenza  
 primaria  
*Ilaria Londi*  
 b. principali ostacoli alla promozione  
 dell'identificazione precoce e  
 dell'intervento breve  
*Tiziana Codenotti*  
 c. livello di supporto necessario da  
 parte dei servizi specialistici  
*Emanuele Scafato*  
 d. proposte pratiche per l'avviamento  
 immediato dell'attività di  
 identificazione precoce e intervento  
 breve  
*Laura Mezzani*  
 17.00 3. Discussione plenaria dei lavori di gruppo  
*Emanuele Scafato*  
 17.30 4. Valutazione e conclusione (questionario di  
 valutazione)  
 18.00 Conclusione seconda giornata

**Docenti e Formatori:**

E. Scafato, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*  
V. Patussi, *Centro di Alcologia, Azienda Ospedaliero  
Universitaria Careggi, Centro Alcologico Regionale  
Toscana, Firenze*  
T. Codenotti, *Ass. Eurocare Italia, Padova*  
L. Mezzani, *Centro di Alcologia, Azienda Ospedaliero  
Universitaria Careggi, Centro Alcologico Regionale  
Toscana, Firenze*  
I. Londi, *Centro di Alcologia, Azienda Ospedaliero  
Universitaria Careggi, Centro Alcologico Regionale  
Toscana, Firenze*

**Direttore del corso:**

E. Scafato, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*

**Segreteria Scientifica:**

E. Scafato, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*  
V. Patussi, *Centro di Alcologia, Azienda Ospedaliero  
Universitaria Careggi, Centro Alcologico Regionale  
Toscana, Firenze*  
T. Codenotti, *Ass. Eurocare Italia, Padova*  
Tel. 06/4990.4028 fax 06/4990.4193 e-mail  
emanuele.scafato@iss.it

**Segreteria Tecnico-Organizzativa:**

Rosaria Russo, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*  
Sonia Martire, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*  
Tel. 06/4990.4029 fax 06/4990.4193 e-mail  
sonia.martire@iss.it

**Informazioni Generali:**

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Rossi  
Ingresso: Via Gianio della Bella 34, Roma

**Destinatari e numero massimo partecipanti:**

Il corso è rivolto alle figure professionali (medici e psicologi) che operano nel Servizio Sanitario Nazionale, nei Servizi di Prevenzione e di Assistenza Primaria, nella Medicina del Lavoro, nei SERT, nei Servizi di Alcologia e in tutte le strutture sociosanitarie che attuano interventi di prevenzione e di identificazione precoce del rischio alcolcorrelato.  
Saranno ammessi un massimo di 24 partecipanti.

Modalità di iscrizione (vedi: “Domanda di iscrizione a Corsi ISS”)

L'iscrizione al corso è gratuita. La domanda di iscrizione, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere inviata alla Segreteria scientifica al fax n° 06/4990.4193 (oppure online) entro il 17 settembre 2007. La selezione sarà svolta 30 giorni prima dell'inizio del corso e comunicata agli interessati (via fax o/e e-mail). Il partecipante è richiesto di inviare alla Segreteria Scientifica (via fax) conferma o disdetta della propria partecipazione.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

**Attestati:**

Al termine del Corso, ai partecipanti che avranno frequentato regolarmente il corso (almeno tre quarti del programma) sarà rilasciato l'attestato di frequenza (che include il numero di ore di formazione) e, a procedure di accreditamento espletate, l'attestato con il numero dei crediti formativi ECM ai partecipanti dei profili professionali per i quali il corso è accreditato.

La chiusura del corso e la consegna dei relativi attestati non verrà anticipata per nessun motivo ed i partecipanti sono pregati di prenotare il proprio rientro di conseguenza.

**Accreditamento ECM:**

Previsto per Medici e Psicologi

**Per ogni informazione attinente al Corso si prega di contattare la Segreteria Scientifica:**

E. Scafato, *Istituto Superiore di Sanità, Roma*  
V. Patussi, *Centro di Alcologia, Azienda Ospedaliero  
Universitaria Careggi, Centro Alcologico Regionale  
Toscana, Firenze*  
T. Codenotti, *Ass. Eurocare Italia, Padova*  
Tel. 06/4990.4028 fax 06/4990.4193 e-mail  
emanuele.scafato@iss.it